

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

N. 19 DEL 25/02/2022

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ESERCIZIO DELLE
FUNZIONI AMBIENTALI (TEFA) ANNO 2022

L'anno **2022**, addì **25** del mese di **febbraio** alle ore **16:45**, il Presidente ANTONELLI EMANUELE da remoto tramite sistema di videochiamata, con la partecipazione del Segretario Generale GUARINO ANTONELLA, con le modalità indicate nel decreto presidenziale n. 76 del 03/04/2020, adotta il seguente provvedimento:

IL PRESIDENTE

Con i poteri conferiti dalla Legge n. 56/2014 che disciplina le competenze dello stesso "... rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto"

Visto lo statuto della Provincia di Varese adottato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 30 luglio 2019 con deliberazione n. 29 ed in particolare l'art. 14 "Elezione e competenze " e l'art. 15 "Atti Presidenziali";

Preso atto che con deliberazione del Consiglio Prov.le:

- p.v. n. 8 del 24/03/2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021/2023;
- p.v. n. 9 del 24/03/2021 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 e relativi allegati, e sue successive variazioni.

Vista la Deliberazione presidenziale p.v. n. 53 del 14/04/2021, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), Piano della Performance (PP) e il Piano degli Obiettivi (PDO) 2021/2023;

Viste le Deliberazioni presidenziali di variazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG):

- P.v. n. 95 del 05/08/2021;
- P.v. n. 111 del 21/10/2021;
- P.v. n. 141 del 25/11/2021.

Dato atto che la Provincia di Varese si trova in regime di esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 comma 3, del D. Lgs n. 267/2000 in quanto il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 è stato differito al 31.03.2022 (GU Serie Generale n. 309 del 30/12/2021) ed è stato ulteriormente differito al 31.05.2022 con D.L. 228/2021.

Dato atto inoltre che:

ai sensi del comma 169 dell'art. 1 della Legge 27/12/2006 n. 296 "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

ai sensi del comma 767 dell'art. 1 della Legge 27/12/2019 n. 160 le aliquote e i regolamenti dei tributi locali hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

Richiamata la disciplina normativa del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) istituito dall'art. 19 del D. Lgs. 30/12/1992 n. 504, a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo;

Dato atto che la legge 27/12/2013 n. 147 istitutiva della IUC, nelle sue componenti IMU – TASI – TARI, ha fatto salva l'applicazione del tributo ambientale di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/1992;

Visto il Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 01/07/2020 di determinazione delle modalità di riversamento del tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) ove si dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2020, la misura del TEFA è fissata al 5 per cento del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salva diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana. Tale deliberazione è comunicata, solo per il 2020, all'Agenzia delle entrate e, per gli anni successivi, ai comuni interessati. Le comunicazioni previste dal precedente periodo sono effettuate entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento.";

Considerato che la percentuale di raccolta differenziata riferita all'anno 2020 a livello provinciale è stata pari al 78,17%, quindi superiore all'obiettivo del 67% fissato dal piano regionale gestione rifiuti, si ritiene di riparametrare dal 75% al 76,5% il nuovo obiettivo sfidante che rappresenti quindi uno stimolo di miglioramento e non un elemento penalizzante;

Ritenuto, come per gli anni precedenti, di determinare l'aliquota dividendo i Comuni in due fasce sulla base dell'indice di efficienza nella gestione dei rifiuti urbani con riguardo alla raccolta differenziata, sulla base dell'ultimo dato certificato da ARPA Lombardia (anno 2020)

- Comuni che hanno un indice raccolta differenziata superiore al 76,5% - aliquota 4%
- Comuni che hanno un indice raccolta differenziata non superiore al 76,5% - aliquota 5%

Visto il prospetto di suddivisione dei Comuni predisposto dal Settore Ambiente;

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18.08.2000:

- parere "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Risorse - Settore Finanze e Bilancio Dott. Antonello Zanda

- parere "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Tecnica - Settore Ambiente Dott. Ing. Gabriele Olivari;;

- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Risorse - Settore Finanze e Bilancio Dott. Antonello Zanda;

DELIBERA

1) DI DETERMINARE l'aliquota del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA), di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30/12/1992 n. 504, dividendo i Comuni della provincia in due fasce sulla base dell'indice di efficienza nella gestione dei rifiuti urbani con riguardo alla raccolta differenziata:

- Comuni che hanno un indice raccolta differenziata superiore al 76,5% - aliquota 4%
- Comuni che hanno un indice di raccolta differenziata non superiore al 76,5% - aliquota 5%

2) DI APPROVARE il prospetto allegato che, sulla base del criterio di cui al punto precedente, individua i Comuni della provincia per i quali si applica l'aliquota al 4% e quelli per i quali si applica l'aliquota al 5%;

3) DI COMUNICARE il presente provvedimento ai Comuni della provincia di Varese;

4) DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale;

5) DI DARE MANDATO al Dirigente dell'Area Risorse affinché provveda a tutti gli adempimenti necessari a dare compiuta attuazione al presente atto;

6) DI DARE ATTO che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18.08.2000;

7) DI DARE ATTO, altresì, che tale provvedimento emanato da organo monocratico rappresenta una decisione derivante da valutazioni tecniche e pertanto segue l'iter procedimentale e consequenziale a quello già fissato per le deliberazioni dell'organo esecutivo;

8) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/18.08.2000 stante l'urgenza di provvedere all'invio del presente atto ai Comuni entro il termine del 28/02/2022 come previsto dal Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 01/07/2020

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
ANTONELLI EMANUELE

IL SEGRETARIO GENERALE
GUARINO ANTONELLA

TRIBUTO PROVINCIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMBIENTALI (TEFA)

D. Lgs. 504/1992 art. 19

Il tributo provinciale sulla tassa/tariffa è modulata in due fasce, come lo scorso anno, sulla base del superamento del 76,5% di raccolta differenziata

COMUNI con percentuale RD superiore 76,5%	
Agra	4,0%
Albizzate	4,0%
Angera	4,0%
Arcisate	4,0%
Arsago Seprio	4,0%
Azzate	4,0%
Azzio	4,0%
Barasso	4,0%
Bardello	4,0%
Besano	4,0%
Besnate	4,0%
Besozzo	4,0%
Biandronno	4,0%
Bisuschio	4,0%
Bodio Lomnago	4,0%
Brescia	4,0%
Bregano	4,0%
Brenta	4,0%
Brinzio	4,0%
Brunello	4,0%
Buguggiate	4,0%
Cadrezzate con Osmate	4,0%
Cairate	4,0%
Caravate	4,0%
Cardano al Campo	4,0%
Carnago	4,0%
Caronno Pertusella	4,0%
Caronno Varesino	4,0%
Casale Litta	4,0%
Casalzuigno	4,0%
Casciago	4,0%
Cassano Magnago	4,0%
Cassano Valcuvia	4,0%
Castello Cabiaglio	4,0%
Castelseprio	4,0%
Castiglione Olona	4,0%
Castronno	4,0%
Cavaria con Premezzo	4,0%
Cazzago Brabbia	4,0%
Cislago	4,0%
Cittiglio	4,0%
Clivio	4,0%
Cocquio Trevisago	4,0%
Comabbio	4,0%
Comerio	4,0%
Crosio della Valle	4,0%
Cugliate Fabiasco	4,0%
Cunardo	4,0%
Cuveglia	4,0%
Daverio	4,0%
Dumenza	4,0%
Fagnano Olona	4,0%
Ferno	4,0%
Ferrera di Varese	4,0%
Galliate Lombardo	4,0%
Gavirate	4,0%
Gazzada Schianno	4,0%
Gemonio	4,0%
Gerenzano	4,0%
Germignaga	4,0%
Golasecca	4,0%
Gornate-Olona	4,0%
Grantola	4,0%
Inarzo	4,0%
Induno Olona	4,0%
Ispra	4,0%
Jerago con Orago	4,0%
Lavena Ponte Tresa	4,0%
Laveno Mombello	4,0%
Leggiano	4,0%
Lonate Ceppino	4,0%
Lonate Pozzolo	4,0%
Lozza	4,0%

COMUNI con percentuale RD superiore 76,5%	
Luvinate	4,0%
Malgesso	4,0%
Malnate	4,0%
Marchirolo	4,0%
Masciago Primo	4,0%
Mercallo	4,0%
Mesenzana	4,0%
Monvalle	4,0%
Morazzone	4,0%
Mornago	4,0%
Oggiona con Santo Stefano	4,0%
Orino	4,0%
Rancio Valcuvia	4,0%
Ranco	4,0%
Saltrio	4,0%
Samarate	4,0%
Sangiano	4,0%
Saronno	4,0%
Sesto Calende	4,0%
Solbiate Arno	4,0%
Somma Lombardo	4,0%
Sumirago	4,0%
Taino	4,0%
Ternate	4,0%
Tradate	4,0%
Travedona Monate	4,0%
Tronzano Lago Maggiore	4,0%
Uboldo	4,0%
Varano Borghi	4,0%
Vedano Olona	4,0%
Venegono Inferiore	4,0%
Vergiate	4,0%
Viggiù	4,0%

COMUNI con percentuale RD non superiore al 76,5%	
Bedero Valcuvia	5,0%
Besano	5,0%
Brezzo di Bedero	5,0%
Brissago Valtravaglia	5,0%
Brusimpiano	5,0%
Busto Arsizio	5,0%
Cadegliano Viconago	5,0%
Cantello	5,0%
Casorate Sempione	5,0%
Castelveccana	5,0%
Castellanza	5,0%
Cremenaga	5,0%
Cuasso al Monte	5,0%
Curiglia con Monteviasco	5,0%
Cuvio	5,0%
Duno	5,0%
Gallarate	5,0%
Gorla Maggiore	5,0%
Gorla Minore	5,0%
Lonate Pozzolo	5,0%
Luino	5,0%
Maccagno con Pino e Veddasca	5,0%
Marchirolo	5,0%
Marnate	5,0%
Marzio	5,0%
Montegrino Valtravaglia	5,0%
Olgiate Olona	5,0%
Origgio	5,0%
Porto Ceresio	5,0%
Porto Valtravaglia	5,0%
Solbiate Olona	5,0%
Tronzano Lago maggiore	5,0%
Valganna	5,0%
Varese	5,0%
Venegono Superiore	5,0%
Vizzola Ticino	5,0%

SETTORE FINANZE E BILANCIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione n. 708/2022 con oggetto: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMBIENTALI (TEFA) ANNO 2022 si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267

Varese, 23/02/2022

IL DIRIGENTE
ZANDA ANTONELLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

SETTORE AMBIENTE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione n. 708/2022 con oggetto: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMBIENTALI (TEFA) ANNO 2022 si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267

Varese, 23/02/2022

IL DIRIGENTE
OLIVARI GABRIELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



SETTORE FINANZE E BILANCIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione n. 708/2022 con oggetto: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMBIENTALI (TEFA) ANNO 2022 si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267

Varese, 23/02/2022

IL DIRIGENTE
ZANDA ANTONELLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)